COMUNE DI BRANDIZZO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

CAP. 10032 - P.zza C. Ala n. 6 ☎ 0119170254 * fax 0119138851*C.F. 82501690018 * P.I. 02249880010

Orario Uff.: Mar./Ven.: 9.00-12.00 Mer.: 16.00-18.00 e-mail: vigilanza.commercio@comune.brandizzo.to.it

Ordinanza Rep. n. 40/2020

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, gli articoli 1 e 3:
"Art. 1, comma 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.
Art. 3, comma 2. Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 1, nei casi di estrema necessità ed urgenza le misure di cui agli articoli 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'articolo 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 10 aprile con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate;

Visto che sul territorio comunale sono aumentati sia i casi positivi di contagio, quanto quelli delle persone sottoposte a sorveglianza domiciliare e pertanto, considerato che uno dei principali obiettivi dei provvedimenti normativi nazionali e locali fino ad oggi emanati è quello di evitare il formarsi di assembramenti di persone e più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio

Richiamate le proprie Ordinanze Contingibili e Urgenti n. 27/2020, 35/2020 e 37/2020 con le quali si è provveduto a disporre la soppressione dei mercati del martedì, giovedì e del sabato.

Atteso che i principali mercati del giovedì e del sabato sono costituiti rispettivamente da 9 posteggi (7 alimentari a posto fisso, 1 produttore agricolo a posto fisso e 1 alimentare in spunta) e da 17 posteggi (9 alimentari a posto fisso, 1 produttore agricolo a posto fisso, 1 non alimentare a posto fisso e 6 non alimentari in spunta), si svolgono su una piazza delle dimensioni di circa 30 mt. x 35 mt. sulla quale si affacciano fabbricati di civile abitazione, una media struttura di vendita di genere misto con prevalenza alimentare ed è ricompresa tra una strada aperta al traffico veicolare, il Palazzo Municipale e un marciapiede costeggiante la via principale sul quale si affacciano a loro volta un istituto bancario e l'ufficio postale, il tutto causa di possibile occasione di contagio dato dall'assembramento delle persone in attesa di accesso all'area eventualmente contingentata in concomitanza di quelle che si muoverebbero anche per altre per esigenze di necessità, lavoro e urgenza, con altro ulteriore conseguente incremento delle possibilità di contagio.

Atteso che la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessita viene assicurata sul territorio di Brandizzo poichè sono attive 3 medie strutture di vendita di genere misto con prevalenza alimentare, oltre una serie di esercizi commerciali di vicinato le cui attività non sono state limitate dai provvedimenti di contenimento della pandemia e che molti altri esercizi stanno operando tramite consegne a domicilio, ivi comprese le attività degli operatori del settore commercio su area pubblica,

Considerato che le dichiarazioni del Presidente della Regione Piemonte espresse in conferenza stampa del 01.04.2020 sono quelle di non allentare le misure di contenimento sin'ora intraprese in Piemonte;

Visto il Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 43 - 13 aprile 2020

Considerato che si ritiene prioritario tutelare la salute pubblica e che la presente non è in contrasto con le misure statali pertanto si ritiene di prorogare il provvedimento di sospensione dei mercati cittadini, fino al 03.05.2020 aprile.

Rilevato che in data odierna, è stata preventivamente comunicata al Sig. Prefetto di Torino, ai sensi dell'art. 54 c. 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. la volontà di prorogare il provvedimento di sospensione dei mercati;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

ORDINA

Per le motivazioni in premessa indicate ed integralmente richiamate:

1. la soppressione dei mercati del martedì, giovedì e del sabato, dal giorno 14.04.2020 al giorno 03.05.2020 inclusi.

Stante la situazione emergenziale in atto e la natura non coercitiva del presente provvedimento, lo stesso non sarà reso noto mediante aggiornamento della segnaletica verticale.

Eventuali disposizioni modificative verranno emanate con successiva ordinanza.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e sito istituzionale al fine di darne massima diffusione.

Al Responsabile del SUAP, che la presente venga trasmessa ai rappresentanti degli operatori commerciali su area pubblica, nelle forme ritenute idonee al fine di una celere comunicazione, nonchè alla Unità di Crisi della Regione Piemonte, alla Prefettura di Torino, alla Questura, al Carabinieri di Chivasso, Polizia di Stato di Chivasso, Guardia di Finanza di Chivasso.

La Polizia Locale e le altre forze di Polizia sono incaricate della verifica sull'osservanza della presente ordinanza.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Brandizzo, 10.04.2020

firmato digitalmente
Il SINDACO
Dott. Paolo BODONI

Comune di Brandizzo
Pubblicato dal 14-apr-2020 al 29-apr-2020